

Domenica, 15 aprile 2012

“Pregare nel nome di Gesù”

Il nome di Gesù rende potenti le nostre preghiere, però non è una formula magica, e non è qualcosa che ci garantisce che Dio ha accettato la nostra preghiera, non è che perchè abbiamo pregato nel nome di Gesù, allora automaticamente la nostra preghiera viene accettata da Dio, perchè non è la parola “Gesù” che ha potenza, non è la parola in sé che ha potere, ma è quello che il nome rappresenta. Le parole in sé stesse non significano niente a meno che non ci sia una sostanza dietro queste parole, così anche noi non abbiamo effetto in preghiera usando il nome di Gesù, semplicemente perchè usiamo il nome di Gesù, non è una formula magica, ma ha effetto quando noi veramente comprendiamo chi è Gesù e ci appropriamo di quella potenza che c'è nel nome di Gesù. E' un po' come quel racconto in Atti 19 dei figli di Sceba, questi sette figli di Sceba avevano sentito che i discepoli liberavano le persone attraverso il nome di Gesù, così sono andati anche loro da queste persone possedute e hanno comandato a questi demoni di andarsene dicendo: “Vi comandiamo nel nome del Gesù di Paolo, di uscire da questa persone.” E questi demoni hanno detto: “Gesù lo conosciamo, Paolo anche, ma voi non sappiamo chi siete.” Questa è la stessa cosa perchè non è il nome in sé, non è la parola che noi utilizziamo, ma c'è la potenza, quando veramente abbiamo capito chi è Gesù e quando veramente sappiamo e crediamo qual'è la potenza in quel nome. Quindi vediamo che tutti possono usare il nome di Gesù, ma non tutti hanno la vera autorità che c'è nel nome di Gesù, come questi figli di Sceba che usavano il nome di Gesù, pregavano nel nome di Gesù, ma non succedeva assolutamente niente, perchè non avevano autorità. Quindi per usare il nome di Gesù con efficacia, dobbiamo avere un permesso legale, deve esserci una relazione che noi abbiamo con Gesù. Questi demoni hanno detto ai figli di Sceba: “Sappiamo chi è Gesù, sappiamo chi è Paolo, ma non sappiamo chi siete voi”, come se dovessero provare la loro identità ,così anche noi dobbiamo provare la nostra identità per usare il nome di Gesù, ci deve essere una relazione tra noi e il nome che stiamo usando. Non possiamo pensare che perchè preghiamo nel nome di Gesù allora va tutto bene, non è una formula di chiusura che porta a qualcosa. La vera potenza e la vera autorità che viene scatenata in una preghiera fatta nel nome di Gesù, è quando veramente conosciamo chi è questo Gesù, quando abbiamo una relazione con Lui, e quando veramente crediamo alla

potenza che c'è dietro a questo nome. L'autorità nel Suo nome, è basata sulla relazione che tu hai con Dio attraverso Gesù. In Giovanni 16:23-24- **“Gesù dice: “In quel giorno non mi rivolgerete alcuna domanda. In verità, in verità vi dico che qualsiasi cosa domanderete al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Fino ad ora non avete chiesto nulla nel mio nome; chiedete e riceverete, affinché la vostra gioia sia completa.”**

Quando Gesù era sulla terra i discepoli non andavano da Dio a chiedere, perchè Gesù era lì, Gesù è il nostro mediatore, Gesù ci porta al Padre, non vediamo mai i discepoli che pregano al Padre, senza considerare Gesù, loro andavano sempre da Gesù perchè Gesù era lì, era presente. Quindi era un rapporto con Dio attraverso Gesù, Lui era presente e quindi loro non avevano bisogno di chiedere al Padre nel nome di Gesù. Ora invece dobbiamo chiedere al Padre nel nome di Gesù, perchè il Padre opera attraverso Cristo. In Ebrei 7:25- **“Perciò Gesù può salvare perfettamente quelli che per mezzo di Lui si avvicinano a Dio, dal momento che vive sempre per intercedere per loro.”** Gesù vive sempre per intercedere per noi, per fare da tramite per noi davanti al Padre, quindi il Padre opera attraverso Cristo. Quando Gesù era sulla terra, si andava da Lui di persona, ora che Gesù è in cielo, possiamo arrivare al Padre attraverso il Suo nome. Sempre in Giovanni 14:12-14- **“In verità in verità vi dico che chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e ne farà di maggiori, perchè io me ne vado al Padre; e quello che chiederete nel mio nome, lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figlio.”**

Quindi vediamo di nuovo che sempre attraverso Gesù, farete opere maggiori e quello che chiederete nel suo nome, Lui lo farà, perchè Gesù è un tramite per arrivare al Padre. La Bibbia dice che lo Spirito Santo, quando noi preghiamo ci spinge a pregare nel modo giusto. Tante volte ci spinge anche a non pregare per qualcosa, perchè lo Spirito Santo sa, per che cosa dobbiamo pregare e come dobbiamo pregare. Quindi lo Spirito Santo ci aiuta in questo e noi non possiamo pensare di chiedere nel nome di Gesù se non stiamo pregando in accordo con i Suoi piani. Non siamo noi che guidiamo Dio nelle nostre preghiere, ma dobbiamo essere noi guidati da Dio, è Lui che ci deve condurre a pregare per le cose che Lui vuole che noi preghiamo. In Proverbi 18:10- **“Il nome del Signore è una forte torre, il giusto vi corre e vi trova un alto rifugio.”** Il Salmo 8:1- **“Quanto è magnifico il tuo nome su tutta la terra.”** Quindi questo nome che noi pronunciamo, il nome di Gesù, è una potente autorità, noi stiamo utilizzando un qualcosa di veramente potente che funziona se abbiamo un rapporto, una comunione con Gesù. Filippesi 2:9-11- **“Nel nome di Gesù**

si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.” Gesù è il mediatore, attraverso il Suo nome noi abbiamo una potente autorità, se veramente abbiamo compreso chi è Gesù, se veramente Lui è vivo e vero nella nostra vita e se veramente abbiamo compreso la potenza che c'è dietro al Suo nome. Lui è il mediatore tra Dio e gli uomini, e vive per sempre per intercedere per noi. Questo passo di Filippesi dice che ogni ginocchio si piegherà davanti al nome di Gesù e quindi noi vogliamo capire perchè questo nome è così potente. Noi sappiamo che la Bibbia da una grande importanza ai nomi, ogni nome ha un significato ben preciso, noi diamo il nome a qualcosa o a qualcuno perchè ci suona bene, ma nella Bibbia il nome viene dato perchè ha un significato. Così nella Bibbia leggiamo che Dio ha tantissimi nomi, Lui è sempre Dio, ma si rivela sempre con un nome nuovo, con un nome diverso, perchè dietro al nome c'è l'essenza di quello che Dio è, che è la sua vera natura. Quindi i nomi di Dio simbolizzano l'essenza, la natura di quello che Lui è. Ecco perchè ci viene comandato di non nominare il nome di Dio invano, proprio perchè il nome di Dio, è come se fosse Dio stesso, quindi quando si nomina inutilmente il Suo nome, a Dio dispiace, è una cosa che non bisogna fare. Leggiamo in Esodo 3:13- **“Mosè disse a Dio: “Ecco quando sarò andato dai figli d'Israele e avrò detto loro: “Il Dio dei vostri padri mi ha mandato da voi, se essi dicono: “Qual'è il Suo nome?” Che cosa risponderò loro? Dio disse a Mosè: “Io sono, Colui che sono.” Poi disse: “Dirai così ai figli d'Israele: “Io sono mi ha mandato da voi.” Dio disse ancora a Mosè: “Dirai così ai figli d'Israele: “Il Signore, il Dio dei vostri padri, il Dio d'Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, mi ha mandato da voi, tale è il mio nome in eterno, così sarà invocato di generazione in generazione.”** Dio si presenta a Mosè come “IO Sono Colui che sono”, questo è il nome che Dio dice a Mosè di dare ai figli d'Israele. Quindi Mosè sta chiedendo a Dio: “Qual'è il tuo nome?” E Dio gli risponde: “Il mio nome è Io sono,” cioè tutto quello che sono è il mio nome, quindi tutto quello che Dio è: buono, misericordioso, potente, ... questo è il Suo nome. Il Suo nome cambia in base al nostro bisogno, quando noi abbiamo bisogno di qualcosa andiamo davanti a Dio, e Lui è la risposta al nostro bisogno. Se noi abbiamo bisogno di guarigione, Dio è Colui che ci guarisce, è il nostro guaritore, il nostro medico, questo è il Suo nome, perchè questo è il nostro bisogno e Lui vuole rivelarsi attraverso uno dei Suoi nomi, in questo caso come Colui che guarisce. Perchè nell'A.T. Dio si rivela con tanti nomi? Per questo motivo, perchè

ogni nome è in relazione con un bisogno specifico. Quando il popolo nel deserto aveva bisogno di guarigione, Dio dice: “Io non ti infliggerò più nessuna malattia perchè Io sono Colui che ti guarisce.” Quindi Lui ha tanti nomi che sono l'essenza della sua natura, tutto quello di cui abbiamo bisogno, si trova nell'Io sono, in quello che Dio è, ed è così che noi preghiamo, è sotto questo tipo di aspetto che noi stiamo usando il nome di Gesù quando preghiamo. Se preghiamo per la salvezza di una persona, allora ci rivolgiamo a Gesù Salvatore, in questo nome, nel nome di Colui che salva. Giovanni 8:58- **“Gesù disse loro: “In verità in verità vi dico, prima che Abramo fosse nato, Io sono.”** Fino adesso abbiamo visto nell'A.T., Dio che dice: “Io sono”, ma adesso è Gesù che lo dice. Quante volte Gesù ha detto: “Io sono il pane della vita, io sono la via, la verità, la vita, Io sono la fonte della vita.” Non è pronunciando il nome di Gesù che succede qualcosa, ma è chiamando la Sua natura che c'è in quel nome, credendo che nel nome di Gesù c'è la potenza per fare qualsiasi cosa. Tante volte, noi invece preghiamo: “Signore ho bisogno di forza nel nome di Gesù” e poi siamo peggio di prima, ma invece: “Signore, tu sei la mia forza, nel nome di Gesù.” Gesù è la forza. Quindi la preghiera nel nome di Gesù, è potente quando veramente noi capiamo che cosa significa questo nome e crediamo che Gesù è, quello che stiamo chiedendo. Quando Lazzaro era morto, Gesù ha detto a Marta: “Io sono la risurrezione e la vita”, perchè il bisogno in quel momento era che Lazzaro resuscitasse. In Giovanni 11:23- **“Gesù dice a Marta: “Tuo fratello resusciterà” e Marta gli dice: “Si lo so che resusciterà, nella risurrezione dell'ultimo giorno.”**

Marta aveva una conoscenza limitata di Gesù, non lo conosceva ancora come Colui che è la risurrezione e la vita. Se tu conosci Gesù solamente come guaritore, questo è quello che sarà per te, se tu conosci Gesù solamente come tuo Salvatore, questo è quello che Lui sarà per te, ma Gesù ha tanti nomi, perchè la Sua natura è perfetta ed infinita e Lui, solo Lui può rispondere ai nostri bisogni, quindi per ogni nostro bisogno, Lui è la risposta, Lui ha un nome in preciso che risponde al nostro bisogno. Poi al versetto 25, Gesù le dice: **“Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore vivrà e chiunque vive e crede in me, non morirà mai. Credi tu questo?”** Gesù sta dicendo a Marta: “IO mi chiamo risurrezione e vita, ci credi? Dimmi che lo sono” e lei risponde: “Si Signore io credo che tu sei il Cristo il Figlio di Dio che doveva venire nel mondo.” Questo ha dato la spinta per poter resuscitare Lazzaro. Se stai pregando per qualcuno in particolare o per te, usa il nome di Gesù,

capendo bene di che cosa stai parlando, qual'è la potenza che c'è dietro questo nome. Hai bisogno di forza? Nel nome di Gesù, la mia forza, io ricevo questa forza. Qual'è il nome di Gesù che corrisponde al tuo bisogno? Gesù ha detto ai discepoli: “Lazzaro, si è addormentato, ma vado a svegliarlo.” Noi perdiamo molte cose nella nostra vita, perchè le dichiariamo morte prima del tempo, per questo non riceviamo niente, rimangono morte e non risorgono. Non dire quindi: “E' morto, è finita, non c'è speranza, non può succedere”, ma come Gesù ha detto “sta dormendo”, così tu dichiara che Gesù è vita e risurrezione. Questa situazione non è morta, non è finita, non è persa, si è addormentata e adesso si sveglierà. Il nome di Gesù non è una frase fatta, ma c'è la potenza di tutta la Sua persona, di tutto quello che Lui è, e può rispondere perfettamente ad ogni nostro bisogno.

Ewa Princi